

**Fanesi alla ribalta:  
Enzo Corvino**

Lo si vede spesso per le strade di Fano spostarsi qua e là lentamente con la sua vecchia bici da donna al cui manubrio è appesa una capiente sporta vecchio stile. E' un uomo anziano che però non dimostra la sua vera età, modesto e semplice nei suoi modi, gentile nel parlare. Si tratta di Enzo Corvino, autodidatta dell'arte fotografica, specializzatosi in macrofotografia che va dal "naturale" al "micro-invisibile" ed ha per tema l'affascinante mondo della natura e in particolar modo quello degli insetti. Nel corso dei suoi trent'anni di attività amatoriale ha acquisito una tecnica raffinatissima e un'esperienza eccezionale. Da circa 13 anni partecipa a concorsi del settore a livello nazionale ed internazionale ed ha collezionato 258 riconoscimenti (una media di una ventina all'anno) fra cui il "Premio Taormina" che equivale a un prestigioso riconoscimento cinematografico.

Enzo Corvino è originario della provincia di Potenza, ma vive a Fano da 47 anni avendo sposato una fanese. Ha lavorato per dodici anni in Francia riuscendo coi risparmi a costruirsi una casetta con giardino alla periferia di Fano. Ed è in quel giardino, da lui coltivato e ricco di fiori, che ha scoperto il suo mondo privilegiato per l'esercizio della sua arte di fotoamatore iniziando con una *Retina S1* per passare all'odierna *Nikon F3* munita di tutti gli opportuni accessori per le riprese macro e per le duplicazioni. Lui stesso stampa le foto a colori dei soggetti più interessanti. Chi ha visto le sue opere è rimasto affascinato "dalla poesia che si legge nella sua arte" ed è rimasto colpito per "l'attenzione, la ricerca dei particolari, l'amore e la gioia che a chiare lettere traspare nel fotografare con armonia la natura". Val la pena ricordare che il nostro autore è stato socio fondatore dell'Associazione Naturalistica "L'Argonauta" e del "Fotocineclub" di Fano e nel 1985 è stato insignito della prestigiosa onorificenza di Benemerito della Fotografia Artistica concessa dall'Unione Italiana Fotoamatori. Sono molte le riviste che in Italia hanno pubblicato le sue fotografie ed hanno parlato di lui con lusinghieri apprezzamenti e consensi. "Le sue immagini - si legge in un documento - al rigore scientifico uniscono l'intensità del poeta, di colui che veramente ama e vuol possedere i segreti più reconditi della natura" per parteciparli, aggiungiamo noi, all'osservatore che in tal modo non può non farli propri e difenderli.

**Stampa****Rino Magnini****Chiudi**